



di FEDERICO CALANDRA

TRE "R" per cambiare le proprie abitudini, per tutelare l'ambiente e valorizzare i rifiuti, che per molti paesi europei sono diventati una risorsa. Riduco, Riuso, Riciclo: sono queste le tre parole che vanno tenute bene in mente, ed è proprio da qui che bisogna partire. Sabato pomeriggio, al punto d'incontro del Movimento 5 Stelle su corso Vittorio Emanuele, si è svolto un dibattito incentrato sulla tematica ambientale, in particolare sul modello di gestione detto "Rifiuti Zero".

Si tratta di una iniziativa che rientra nell'ambito di un tour itinerante su scala regionale dal titolo "Da Rifiuti a Risorse - Conoscere e programmare la strategia Rifiuti Zero". È stato un evento a scopo informativo sul tema dei rifiuti, sulle proposte e i risultati portati avanti in Parlamento e con il Governo. Al contempo, è stata analizzata anche la situazione calabrese ed in particolare quella vibonese, mentre l'obiettivo primario continua ad essere quello di programmare pratiche virtuose attraverso la strategia "Rifiuti Zero".

All'incontro hanno preso parte i deputati promotori del tour, Paolo Parentela e Pino D'Ippolito, componenti rispettivamente della commissione agricoltura e ambiente, insieme al parlamentare vibonese Riccardo Tucci, portavoce alla Camera dei deputati, al consulente ambientale Gregorio Greco ed al presidente dell'associazione Wwf di Vibo, Angelo Calzone. Oltre agli attivisti del MeetUp "Vibonesi in MoVi-

■ L'INCONTRO Il M5S ha promosso una iniziativa di sensibilizzazione: non scarti ma risorse

Tre "R" per tutelare l'ambiente

Il deputato Tucci: «I cittadini devono essere parte attiva in questo processo»

mento" e ai simpatizzanti del Movimento 5 Stelle, l'evento è stato aperto alle associazioni, ai comitati e ai professionisti del settore.

Abbiamo fatto una chiacchierata con il deputato Tucci, proprio a margine dell'appuntamento: «A Vibo purtroppo abbiamo una percentuale del 26% di raccolta differenziata. È un Comune che si trova molto indietro, ed è sotto gli occhi di tutti visti i vari disservizi causati dall'azienda rifiuti, i disservizi causati in generale per la cattiva gestione, il mancato controllo. - ha detto il giovane - Questo incontro riguarda l'ambiente, una delle nostre 5 Stelle. Fa parte dei programmi storici del Movimento, per questo ci stiamo concentrando sulla strategia "Rifiuti Zero", che ha come motto le tre "R". È una iniziativa che precede le leggi che metteremo in atto a livello governativo: nessuna

buona legge si può definire tale se non vi è una precedente buona campagna di sensibilizzazione».

Quella di Vibo è la terza tappa dopo quelle di Scalea e Crotona, dopodiché si andrà avanti nelle altre province: «Il collega D'Ippolito ha spiegato i benefici che si possono trarre da una buona campagna pro-riciclo. Purtroppo oggi il cittadino prova a fare la differenziata, ma non vede una buona assistenza da parte dell'amministrazione o non vede una buona funzionamento dell'azienda preposta, oppure non vede il tornaconto economico nell'immediato. - ha continuato il deputato Riccardo Tucci - Questo è mancato non solo a Vibo, ma anche in buona parte d'Italia. Si soffre anche la mancanza di supporti come le isole ecologiche o punti di compostaggio, ma qui la responsabilità è soprattutto della Regione Calabria, che

deve supportare i Comuni».

C'è un concetto ben impresso nella sua mente: il cittadino deve avere un ruolo attivo: «Noi non siamo cambiati nel rapporto con le persone. La scorsa estate siamo stati presenti con altre iniziative, come la campagna "Plastic free". - ha asserito - Non ci limitiamo a stare a Roma, ma vogliamo continuare a vivere il territorio. Abbiamo intenzione di presentare una lista per le prossime comunali, perché vogliamo provare a cambiare rotta. Per Vibo serve una visione completamente diversa».

Il business dei rifiuti è troppo appetibile per le mafie, ma è proprio qui che le amministrazioni devono stare alla larga: «Dove c'è un minimo di sentore di infiltrazioni bisogna assolutamente mantenersi distanti. Se c'è puzza di bruciato, il rischio è quello di ritrovarsi in un incendio».